

Una madonna lignea in attesa di restauro, a destra la mostra e un'offerta votiva a forma di bue

## FRANCAVILLA

# Devozioni millenarie da oggi la mostra al Museo Michetti

FRANCAVILLA

Sarà inaugurata alle ore 18 di oggi al Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) la mostra "Devozioni millenarie - Dai riti pagani di Oricola agli ex voto dell'Abruzzo medievale e moderno" a cura della Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Abruzzo, della Soprintendenza ai Beni storici artistici ed etnoantropologici dell'Abruzzo in collaborazione con la Regione Abruzzo, i Comuni di Oricola (L'Aquila) e Francavilla al Mare.

La mostra evidenzia l'ideale continuità tra i votivi del III-II sec. avanti Cristo rinvenuti nelle indagini archeologiche del santuario suburbano di Carsoli (Civita di Oricola - AQ) e alcune particolari tipologie di offerte di età moderna. Il percorso espositivo si sviluppa in sequenza diacronica dall'età romana all'età moderna, attraverso la selezione di reperti significativi del rapporto di reciprocità che si stabilisce tra dedicante e Dio, passando dai doni simbolici del santuario di Oricola (statue, parti del corpo umano, animali, frutti e oggetti d'uso quotidiano) alle attestazioni popolari degli ex voto pittorici e anatomici di età moderna (XVIII-XX secolo), ai manufatti della cereria De Rosa di Lanciano (CH),



Testa virile in terracotta

alle sculture di santi particolarmente venerati, fino all'espressione artistica di matrice aulica di un'icona della Vergine in trono con Bambino. Completano questo suggestivo itinerario i gioielli tradizionali, collocati a coronamento della sala in cui sono esposte le grandiose tele di Francesco Paolo Michetti, "Gli storpi" e "Le serpi" (1900), che ci conducono idealmente al passaggio dalla supplica individuale al rito collettivo, caratteristico delle cerimonie che agli inizi del



Novecento si svolgevano a Casalbordino (CH) e a Cocullo (AQ). Nella sezione archeologica della mostra, dopo un accurato restauro, vengono esposti per la prima volta votivi in gran parte realizzati in terracotta e alcuni reperti in bronzo: doni simbolici (frutti, animali e pesi), monete, porzioni di statue di piccole e grandi dimensioni di devoti, mani e teste velate (a simboleggiare il fedele in preghiera), vasellame (inteso come contenitore di offerte), reperti

legati alla sfera terapeutica (occhi, orecchie, placchette, arti superiori e inferiori) e a quella riproduttiva e della fertilità (organi sessuali maschili, uteri, mammelle e l'unica attestazione finora individuata di un bambino in fasce). Le multivisioni lungo il percorso mostrano la rappresentazione di alcune tradizioni popolari, tuttora praticate, e ricreano un'eco sonora e visiva delle celebrazioni liturgiche dell'antichità. La mostra è curata da Sandra Lapenna e Cinzia



Cavallari della Soprintendenza beni archeologici e da Lucia Arbace e Antonella Lopardi. A "Devozioni Millenarie", esposizione di pregevoli oggetti che testimoniano duemila anni di tradizione popolare abruzzese, si affiancano le straordinarie Madonne lignee che già hanno affascinato il pubblico di Trento, Rimini, Lanciano, Teramo e Castel di Sangro. Tornano nuovamente in mostra presso il Museo Michetti di Francavilla al Mare dall'8 marzo al 23 giugno

2013. Finora oltre 100.000 visitatori hanno potuto ammirare questi capolavori; una ventina di opere fra dipinti su tavola e sculture lignee, databili tra la fine del XII e gli esordi del XVI secolo. In gran parte salvate dai vigili del fuoco dal Museo Nazionale d'Abruzzo dopo il terremoto dell'aprile 2009, hanno emozionato il pubblico per la loro maestosa solennità delle iconografie mariane che nel Rinascimento assumono accenti più emotivi. A Francavilla l'esposi-

zione si arricchisce di un'altra opera del Museo aquilano: la scultura raffigurante La Madonna col Bambino, proveniente dalla Chiesa di Santa Maria ab extra di Villa di Mezzo di Barisciano. La mostra resterà aperta fino al 23 giugno, a ingresso gratuito, da martedì a domenica dalle ore 10 alle 13 su prenotazione, e dalle 16 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Chiusa il lunedì. Per informazioni 085.4920300 o 085.817169.